

CHE COS'E' LA SOCIETA' DEI 2/3. PERCHE' NELLE DEMOCRAZIE SI VERIFICA UN EQUILIBRIO ELETTORALE TRA SINISTRA E DESTRA POLITICHE

08/03/2018

La società dei 2/3, che è in realtà la società del 9/10, è quella in cui la maggior parte delle persone ha lavoro, reddito e riesce a sostenersi.

Qui di seguito riporta un breve quadro della situazione internazionale:

- 1.- i debiti globali privati e pubblici sono due volte e mezzo superiori alla ricchezza mondiale;
- 2.- con la crescita dell'India e della Cina, si stima che il ceto medio nel mondo sia passato, dagli anni '90, da 800 milioni di persone ad almeno 1,5 miliardi di persone;
- 3.- si legge in rete che i poveri assoluti nel mondo non sono superiori a 700 milioni di persone.
- 4.- il recente rapporto Eurispes in Italia, contrariamente all'ottimismo dell'ISTAT, denuncia che in Italia hanno difficoltà economiche il 33% delle famiglie, o degli italiani;
- 5.- in Italia, circa il 30-35 % dei giovani è disoccupato;
- 6.- in rete si legge che negli anni '90, solo i 3/4 del genere umano aveva reddito inferiore al livello del ceto medio;
- 7.- gran parte di questo 1,5 miliardi persone che economicamente sono ceto medio, è possibile (come avviene in Cina) che lavori per più di 8 ore al giorno, e per più di 5 giorni alla settimana.

Da tali stime si evince che oggi la maggior parte del genere umano non ha problemi economici.

Ad integrazione di tale statistica, si dice che:

- 1.- la qualità della vita non è misurata solo dal reddito (che misura la capacità di accesso della persona ai beni e servizi), ma anche dallo stress di vita (in se stesso, misura della felicità/infelicità quotidiane). E' ad esempio una situazione di "liberazione dello stress" che spesso ingenera il crimine (come una violenza domestica);
- 2.- ogni giorno i giornali e i telegiornali dicono che cresce il PIL, ma il rapporto Oxfam dice che questo incremento di ricchezza si concentra in poche persone (con frasi come queste: "le 8 persone più ricche del mondo sono ricche quando metà del mondo", oppure: "5/10 della ricchezza mondiale si concentra nell'1% della popolazione della terra"). Quindi è un dato falso e tendenzioso (dà l'impressione di un aumento generalizzato della ricchezza). Per questo si è proposto di associare all'indice della crescita del PIL un indice della sua diffusione pro capite.

La società dei 2/3 segna l'equilibrio elettorale in una democrazia. Destra e sinistra si equilibrano quasi perfettamente (tanto che in USA l'elezione di un presidente del partito repubblicano o democratico ogni 4 anni mostra uno scarto addirittura di poche decine di migliaia di voti, e spesso i grandi elettori fanno vincere chi ne ha presi di meno). Ciò in Italia, complici sistemi elettorali imperfetti, si evidenzia in una difficoltà nella creazione dei governi, e del loro proseguimento nella legislatura.

Questo equilibrio è dovuto a questo fatto:

- 1.- la parte alta della piramide sociale (ma si osserva che gli imprenditori ricchi a causa del libero mercato possono fallire in qualunque momento, passando dall'estremo benessere all'estrema povertà) vota destra, insieme al segmento alto della parte media;
- 2.- il segmento basso della parte media, e la parte bassa della piramide sociale votano sinistra.

Si ritiene che l'equilibrio dei numeri elettorali, che ad ogni tornata elettorale segna scarti di pochi voti, non sia completamente spiegabile dalla scienza politica e dalla sociologia.

gp